



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS



TRAPANI, ARRIVANO I SALVAGENTI STRADALI GIÀ INSTALLATI IN DUE ARTERIE PRINCIPALI













Fatti di click... e di banane

La "notizia non notizia" di ieri è stata quella di un povero Cristo che si aggirava nudo per alcune vie del capoluogo, evidentemente perchè affetto da aualche disturbo (momentaneo o no, lasciamolo giudicare ai sanitari).

Prima era stato visto di sera, lunedì, agairarsi in via Marconi come la mamma lo aveva fatto e poi, ieri all'ora di pranzo, è stato notato nuovamente in veste adamitica sempre in quelle zone.

Passa il primo, lo vede e lo filma. Subito messa su Facebook la ilare nudità del quasi 50enne (sappiamo benissimo

Passa il secondo autista, lo vede e la filma con tanto di commento sarcastico e subito su Facebook o altri social network acchiappaclic.

Nel giro di poco la "non notizia" viene ribattuta anche da alcuni organi di stampa. Prima uno, poi altri... Quanto meno i colleghi ghiotti di banane si sono premurati di nascondere la banana del povero Cristo ma hanno dato seguito al pruriginoso vortice acchiappaclic. 16mila visualizzazioni in poco tempo, "Wow... pensa un po' tu quanta pubblicità potremo chiedere quando faremo vedere tutti questi clic...

Ma è solo un pover'uomo che ha dato in escandescenze, ritengo fosse evidente il suo malessere. E se proprio volevate dare la "notizia", amici colleghi, bastava limitarsi a dire che auando è stato raggiunto dalle forze dell'ordine il suo stato confusionale lo ha portato ad aggredirli. Punto. Senza video.

Facciamo i giornalisti e facciamo pure i corsi di formazioni parlando di "carte e doveri" e poi, per scivoliamo sulla buccia della banana di, ripeto, un mischino che sta poco bene. Non sono solito fare la morale ai colleghi ma stavolta, specie alcuni, mi avete proprio stu-

Vi piace la banana? E vabbò.



Erice La sindaca condannata a pagare A pagina 6



Sport Caso Nember: ora serve serenità

A pagina 7



CROCCI

Roval

BONAGIA

GUARRATO

RII IFVO

Avenue cafè **VALDERICE**

Bacio Nero - Cafè Ve-

nere - Cafè Vespri - Bar

Aroma Cafè - Bar Sport

Ohana Cafè - Tabac-

cheria Vizzini - Hotel

mento FNI - Coffe's

Room - The Cathedral

Riforni-

DiVino - Bar Family

CUSTONACI

Bar Lentina -

Cafè - Odissea

PACECO

Iron Cafè - Ritrovo

Fast Food - Voque

Centrale - Cristal Caffè

Angolo Antico - Som-

Snack on the road

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

TRAPANI / ERICE

Nocitra - Rory - Tabac-chi Lucido - Mi Gusta -Cafè Mirò - Dolce Amaro - Punto G - Oronero Cafè - La Bottiglieria - Nè too né meo -Tiffany - Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Panificio Oddo - Bar...collando -Cafè delle Rose - II Dolce Pane - Monticciolo - Immagine (par-Monello ruchiere) ruchiere) - Monello caffè - L'Antica Pizza di Umberto - Wanted -Pausacaffè -Snoopy bar - SISA - Bar Pace -Red Devil - Orti's Bar -L'Angolo del caffè Gallery Coffiamo Gomme Mazara Gambero Rosso - bar Todaro - Milo - Baby Luna - Punto Carne -Criscenti Car Multiservice - Tabacchi Giaca-Meet Caffè Max's Style - Coffee and Go - Bar La Rotonda - Holiday - Eryx (bowling) - Roxi Bar - I

Portici - Caffè Dubai -Emporio Caffè - Sole Luna - Pane d'Amare -Gold Stone - Anymore -Bar Giacalone - Caffetteria - Bar Giancarlo - II Salotto - Lantillo - Movida - Magic - San Pie-- Ciclone -Caffè Maltese - Bar San-t'Agostino - Nettuno Lounge Bar - Bar CHica Loca -Tabacchi Catalano - Alibar - Mou-lin Cafè - La Galleria -Gattopardo Caffè - Art Cafè - Bar Cancemi - Tabacchi n. 98 Benenati - Armonia dei Sapori - Box Customs - Eni Station - Attimi di Gusto (Terminal SAN CUSUMANO

Pescheria La Rotonda Bar Kennedy NAPOLA

Caffè Classic - Erice Bar **DATTILO** FULGATORE

Bar Sorriso - Bar Vul-Le Saline - Life, Ristotaggio Tabacchi

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905



Fal colazione col giornale da:



















A cura di Luca Sciacchitano

Distopie e onirismo



'È delle città come dei sogni: tutto l'inimmaginabile può essere sognato ma anche il sogno più inatteso è un rebus che nasconde un desiderio. oppure il suo rovescio, una paura. Le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure (...).

Delle Città Invisibili, indubbiamente una delle opere più visionarie di Italo Calvino, questo è uno dei concetti che più degli altri mi si è impresso nella mente: una città prende forma dai desideri e dalle paure dei suoi abitanti. È come un organismo vivente, atteso che si possa definire la vita, e dunque cangiante alle pervicaci fiammate di un divenire il cui comburente è perenne auel dualismo causa/effetto; quel gioco del domino che regola l'intero uni-

Ma sarà vero che la topologia urbana, così come un vaso sul tornio, viene plasmata alle volubili mani dei desideri cittadini?

Facciamo un paio di esempi pratici: è vero che con l'esordio del Trapani Calcio in serie B. nel 2013, la città volle e ottenne l'adeguamento permanente dello stadio ericino? Ed è vero che, nel 1849, i cittadini vollero, finanziarono e costruirono il Teatro Garibaldi?

La città sogna. E il distillato di questo onirismo gocciola placidamente sulla sua stessa morfologia; materiale o immateriale che sia.

E dunque arriviamo all'oggi; all'orgia post-culturale che sembra pervadere questa città smemorata. Al baccanale chiassoso in cui ciascuno riscopre cultura ad ogni palazzo, ad ogni tipicità enogastronomica, ad ogni ciottolo di storia antica pagato al prezzo di un presente affetto da distopia

E dunque, Trapani, sogna! Ma calvinianamente. Sogna luoghi di aggregazione culturali. Sogna spazi espositivi permanenti. Sogna la valorizzazione del capitale umano culturale. Sogna uno sviluppo civico diffuso. Sogna una differenziazione dell'offerta artistica, Soana, in definitiva, una città costruita attorno ai tuoi desideri. Ma stai attenta a cosa desideri, Trapani. Perché forse non vincerai la medaglia di città culturale 2021, ma imparando a sognare bene potresti riuscire a bordeggiare Iontano dalle nebbie anestetizzanti che, troppo a lungo, ti hanno visto arenata.

Oggi è Mercoledì 22 Gennaio



Parzialmente nuvoloso 17° C

Pioggia: 10% Umidità: 72% Vento: 26 km/h

Auguri a...



La redazione de **II Locale News** ha il piacere di fare gli auguri

Totò Braschi

(capogruppo dell'opposizione a Favignana) che OGGI compie 53 anni.

Buon compleanno

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 347/5918169

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls P.iva 02599230816 Reg. Tribunale di Trapani n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it Uffici e redazione: P.le Giovanni Paolo II c/o Terminal ATM 91100 TRAPANI

per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.it

> Per la pubblicità: 328/4288563

> > Stampato in proprio

Edizione chiusa alle 19

Da oggi una nuova rubrica radiofonica che parla di... MASCHI

Un esperimento radiofonico, un format completamente nuovo, una pazzia ... chiamatelo come volete, ma ascoltatelo e soprattutto parlatene: parte stasera (più sulla tarda a dire la verità) alle 23.00 su www.zakradio.net #maschio. il nuovo late night show dichigratamente sessista, fortemente maschilista, volutamente trash. Due ore, per parlare di uomini tra uomini, senza prendersi sul serio ma con una convinzione, gli emisferi sono due e quello maschile è senza dubbio quello migliore. Una provocazione? Forse, ma non aspettatevi un proaramma politically correct. #maschio vuol far parlare di se, ed i due conduttori Filippo Messina e Tony Carpitella, hanno affilato gli stiletti, perché ... dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna, ma se la donna sta un passo indietro è meglio!Per ascoltare #maschio www.zakradio.net, app zakradio sicilia (per android su playstore), app tune-in / online radio box / radio garden (per tutti gli altri device)Per interagire whatsapp 3450797233Live su facebook (metti like e segui le dirette) di zak radio sicilia







Molti siamo passati accanto al perimetro di un luogo di detenzione noncuranti di chi vi abiti dentro pochi abbiamo attraversato i cancelli di una struttura carceraria. Eppure abbiamo del carcere una visione stereotipata: visto come luogo di pena esclusiva e di abbrutimento. Esso più che essere luogo di condanna è (o dovrebbe essere) uno spazio temporale di catarsi, la pena uno strumento di riabilitazione vitale. Diciamo che tra la popolazione carceraria, attualmente è di 60.885 unità, a fronte di una capienza di 50.692, troviamo persone colpevoli di aver commesso un crimine, ma sovente ne troviamo innocenti, costretti a subire una condanna di cui non sono direttamente responsabili e, solo per uno "scherzo del destino", forzati a dover limitare la loro libertà. Tra questi, poi, troviamo coloro che sono ancora più svantaggiati, gli stranieri, sono 20.255, il 33,9 per cento dei detenuti totali, di cui il 4,5 per cento donne (il 66 per cento sono quelli compresi fra i 18 e i 20 anni d'età). La maggior parte di loro sono senza fissa dimora e non possono accedere a misure alternative se non in strutture quasi sempre al limite della capienza. Per alcuni è una vita obbligatoria poiché al di fuori del carcere non sanno più ove andare: privi di relazioni sociali e senza mezzi di sostentamento e di possibilità di

ottenerli, l'autonomia li spaventa.

Comunaue sia (anche se non è la stessa cosa), la cella è luogo di contraddizione tra la privazione di libertà e la libertà stessa. In ambedue i casi c'è chi l'accetta consapevolmente e chi è costretto a starci. Nella prima ipotesi è luogo di riflessione, di maturazione e di crescita, luogo spirituale di elevazione e di "evasione", ma può diventare un inferno se il soggetto stabilisce il suo rapporto con le barriere e con i compagni come imposizione ed elementi da contrastare e abbattere (la presenza dello psichiatra diventa allora fondamentale e il supporto continuativo). Ecco perché la cella elabora i sentimenti e le emozioni, li intensifica, ma spesso li distrugge inesorabilmente. Per questi quell'esperienza è una parentesi della vita, dalla auale non imparano alcunché e, appena fuori, ritornano come prima: sono vulnerabili o privi di strumenti capaci di essere valorizzati (o da far apprezzare dagli organismi preposti) a partire da quel "poco" che posseggono.

Per chi è inquilino in un tempo permanente c'è un bisogno di condivisione e di partecipazione, di umanizzazione: la cella diviene luogo di dialogo, di supporto, di accoglienza anche di negazione consapevole. Le quattro mura divengono metafora della

NEWS IN EVIDENZA

Il carcere come metafora della cella interiore

Da ventre molle della società a luogo di riscatto

vita, sia interiore che di spiritualità. Una percentuale di ristretti è chiamata a svolaere un lavoro parziale retribuito, altri si dedicano al volontariato interno: questo permette loro di guadagnare qualcosa, ma soprattutto di evadere mentalmente e impeanare consapevolmente il tempo giornaliero ai bisogni degli altri. Il tempo di detenzione, è un luogo in cui si può prendere coscienza della propria identità e del ruolo nel mondo, ma occorre umiltà, disponibilità a lasciarsi "manipolare" per il raggiungimento di un progetto che spesso li sovrasta. La cella diventa immagine della vita monastica. Le grate, sig in carcere che nei monasteri di clausura, come anche nell'intimo della persona sono il segno della libertà fisica imposta alla persona dalla società e a se stessi. La lettura, la preghiera e la meditazione, la scrittura diventano strumenti che nobilitano la persona umana, L'incontro con gli altri: compagni di cella, operatori carcerari (guardie, educatori, psicologi, assistenti sociali), volontari... diventa un momento di condivisione e di crescita morale e culturale. Non sono pochi i casi di ristretti che diventano artisti, pittori, poeti, scrittori e monaci: hanno saputo elaborare quella ricchezza interiore da viverla e trasmetterla attraverso le pagine di un libro, una tela, un'opera o proseguire l'espe-



rienza di volontariato, una volta scarcerati

Dimenticare questa porzione della società ed essere indifferenti a queste persone, che per un motivo o un altro non hanno nercepito il loro ruolo, da parte dell'umanità "nobile", è quanto di più orribile ci possa essere in un tessuto sociale. La legge Gozzini ha favorito questa presa di coscienza e ha dato risposte, ma spesso sono lettera morta o ci si limita a delle soluzioni burocratiche (permessi premio, domiciliari, misure alternative...). Limitarsi alle risposte di routine, sperando che altri facciano dei passi verso il miglioramento della loro personalità, è continuare a essere indifferenti verso una porzione di popolazione che, finché esiste, è una provocazione a un'intera nazione. Quando non educhiamo il detenuto non è lui a perdere ma la società tutta! O il

carcere diventa, allora, luogo di presa di coscienza o non è carcere: un luogo ove detenere una persona per farla abbrutire non assolve al suo ruolo umano, sociale, esistenziale.

Il non raggiungimento degli obiettivi educativi, morali, sociali, umani, ambientali, culturali... a favore dei detenuti è un tradimento della società nei confronti degli stessi. Coalizzarci perché il ristretto non sia isolato è un cammino di maturazione non solo del territorio ma di ogni individuo. Non c'è più povero e incatenato di chi non ha la capacità di ragionare e leggere la storia e gli avvenimenti. Ciascuno di noi fa parte di questa povertà esistenziale e in qualche modo siamo dei prigionieri di noi stessi. Uscire assieme è vittoria "politica", abbandonare chi è in difficoltà è un morire persistente di tutti.

Salvatore Agueci



Erice, riecco i giochi in piazza Pertini e speriamo che li facciano durare

Piazza Pertini, comunemente nota come Piazza Cesarò, diventa più inclusiva e accogliente con l'impianto dei nuovi giochi, disposto e messo in pratica dall'amministrazione comunale di Frice. Alcuni giochi sono stati installati lunedì sera, altri invece ieri mattina.

Spiega l'Assessore di Erice, Paolo Genco «Sono presenti, tra le altre cose, un'altalena inclusiva, un aioco a molle inclusivo (utilizzabili anche dai bambini con disabilità). La pavimentazione stessa è realizzata in coerenza con il principio di inclusività a cui si è ispirato l'intero progetto. Si prevede la realizzazione di una recinzione esterna in legno» pur considerando che saranno i cittadini stessi a preservare il parco giochi, creato con l'idea di rendere ad Erice un luogo di svago e aggregazione.

Il progetto che, in tempi brevi, sarà portato a termine «prevede anche- continua Genco- una colata in gomma e la pitturazione dello spazio circostante. L'opera di delimitazione del parco è quella che richiederà un tempo maggiore»





È previsto il servizio di video sorveglianza del Parco, in modo da garantirne la tutela. Complessivamente il costo dell'installazione dei giochi è di 40 mila euro (totale che comprende anche l'impianto dei giochi del Balio di Erice centro).

Martina Palermo



Trapani, Pellegrino si dimette da consigliere Erice, Genco non accenna a farlo ancora

A Trapani subentrerà Laura Genco, a Erice il ritorno di Ninni Simonte

Erice - Che ha deciso di fare Paolo Genco a Frice?

L'ex presidente del consiglio comunale, divenuto assessore nella giunta guidata dalla sindaca Daniela Toscano, continua a ricoprire il doppio ruolo di assessore e consigliere comunale ed è rimasto l'unico a mantenere i due incarichi. Genco era stato nominato assessore pochi giorni dopo che in giunta entrò Peppe Spaanolo, anche lui promosso al ruolo di amministratore mentre era in cosngilio comunale, ma Spagnolo si dimise pochi giorni dopo consentendo l'ingresso in consiglio di Michele Cavarretta, Genco, invece, tentenna ancora. Al suo posto, eppure, subentrerebbe in consiglio un veterano della politica ericina, Ninni Simonte che fu a sua volta presidente del consiglio comunale della vetta



e suocero di Dario Safina, assessore a Trapani, nonché uno dei legali della sindaca Toscano.Simonte, con la sua esperienza potrebbe fornire una marcia in più ai lavori di consiglio comunale e consentirebbe a Genco di concentrarsi mealio e di più sulle auestioni amministrative.In questi giorni, a Erice, la questione è stata sottoposta al vaglio di varie riunione e non si esclude un'accelerata nelle decisioni da parte di Paolo Genco.

Trapani - Peppe Pellearino ha dato seguito a quanto annunciato nei mesi scorsi e ieri mattina si è dimesso dalla carica di consigliere comunale per svolgere solo il ruolo di assessore nella Giunta guidata dal sindaco Giacomo Tranchida

Le sue dimissioni da consigliere consentiranno, pertanto, il ritorno a Palazzo Cavarretta di Laura Genco che provò l'ebbrezza di sedere fra i banchi del consiglio comunale per pochi mesi dovendo poi lasciare spazio a Domenico Ferrante che uscì vincitore dopo la sentenza del CGA in merito ai voti ottenuti in campagna elet-



torale. Pellegrino fa il punto sulle sue incombenze e precisa che dovrà, necessariamente, dedicarsi al PRG e al Piano Reaolatore Portuale della città capoluogo oltre che alle questioni relative alle politiche agri-

Nicola Baldarotta





Disposti due "salvagenti stradali" sulla transitata via Tenente Alberti

L'assessore Peppe La Porta ha disposto l'installazione di due salvaaenti stradali sparti-traffico su via Tenente Alberti e si becca i complimenti dei componenti la seconda commissione consiliare presieduta dalla consigliera Marzia Patti e composta da Annalisa Bianco, Giuseppe Pellegrino, Giuseppe Guaiana, Domenico Ferrante e Silvio Mangano. I salvagenti sono stati disposti anche su via Ammiraglio Staiti.

"Ci siamo fin da subito resi conto che, in considerazione della larghezza della carreggiata, fosse indispensabile provvedere collocando queste "isolette artificiali" - afferma la consigliera Marzia



La medesima idea è stata adottata anche sulla via Ammiraalio Staiti.

"Agli slogan post elettorali abbiamo sempre risposto lavorando costantemente per i nostri concittadini e proponendo progetti capaci di rendere Trapani più sicura, più vivibile e migliore" conclude la

Progetto Digital Lab all'istituto Biagio Amico per aiutare i nostri giovani a restare al Sud

La scuola trapanese dimostra di essere sempre più al passo con i tempi

La scuola trapanese è sempre più al passo con i tempi. Grazie ai fondi europei, infatti, alla scuola Biagio Amico è stato inaugurato un Digital Lab, laboratorio professionalizzante in chiave digitale. I super moderni computer, le stampanti, l'aula briefing e uno studio fotografico, permetteranno agli studenti dell'indirizzo grafica e comunicazione di arricchire le loro competenze guardando aià al mondo del lavoro ed alle esigenze di mercato. Un'opportunità che dà valore al territorio. Durante l'evento inaugurale, però, si è anche parlato di una piaga per la nostra città, quale la fuga dei giovani, che una volta diplomati continuano gli studi altrove. Intelligenze e conoscenze che saranno dedi-

cate ad altre realtà in grado di offrire più prospettive. La fuga dei aiovani rappresenta un vero e proprio disagio per il Meridione, che invece di progredire, resta radicato al passato. Cosa fare? «Bisogna creare opportunità di lavoro - dichiara il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, durante l'inaugurazione del Digital Lab -. È necessario valorizzare le capacità degli studenti trapanesi, annunciando l'intenzione di lanciare delle iniziative ad hoc per farli restare, partendo proprio dalla stipula di un protocollo di intesa con l'istituto scolastico e dall'avvio di un percorso di alta formazione».

Teniamoci strette le intelligenze del nostro territorio.

Glusy Lombardo





ESCE DAL MARTEDI AL SABATO

per tutto

Aeroporto: da giugno tornerà la Blue Air a Birgi

Buone nuove per il Vincenzo Florio di Trapani - Birgi. Il presidente di Airgest, società di gestione dello scalo trapanese, Salvatore Ombra, comunica ufficialmente che la compagnia aerea Blue Air attiverà il volo diretto Trapani-Torino e Torino-Trapani a partire dal 17 giugno, con quattro freguenze settimanali: martedì, giovedì, sabato e domenica. I biglietti possono essere già acquistati sul sito https://www.blueairweb.com/it/it.

Inoltre, è stata ripristinata la connessione wifi free all'aeroporto di Birgi, fornita da Airaest. Il servizio permette un'ora di connessione gratuita a tutti coloro che transitano nello scalo di Trapani. I passeggeri possono connettersi alla rete wi-fi attraverso un computer portatile, tablet o smartphone, per navigare



e scaricare la posta, in linea con le soluzioni operative dei migliori aeroporti europei e in-

Elette le nuove cariche interne all'associazione ANMIL di Trapani

Lo scorso 18 gennaio sono state rinnovate per i prossimi cinque anni le cariche ANMIL territoriali (Associazione Nazio-

nale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) con sede in via Orlandini 8 Trapani.

Presidente è stato nominato Antonio Salvatore Majorana, vice presidente Gioacchino "Gino" Adamo che è stato nominato anche consigliere regionale.

Consiglieri territoriali sono stati

nominati Giuseppa Marino di Custonaci, Andreea Ramona Moise di Erice, Giuseppe Anselmi di Marsala, Mario Pollina di Buseto Palizzolo, Rocco Giuseppe Nizza di Alcamo.

Paceco, installati sei contenitori per il deposito e ritiro indumenti



Da ieri, a Paceco è possibile lasciare gli indumenti usati negli appositi contenitori. Ne sono stati installati sei in tutto il comune, per volere dell'Amministrazione.

Quattro postazioni di ritiro indumenti sono in funzione a Panella Piazza dei Caduti, in viale Senatore Pietro Grammatico, nell'area di fronte la Scuola elementare e nella piazzetta di fronte la chiesa Regina Pacis. Gli ultimi due contenitori si trovano a Nubia, nella Piazza in via Firenze e a Dattilo, in via 1 Maggio, di fronte la Pro-

Un'azione sostenuta soprattutto dall'assessore comunale all'Ecologia e Ambiente, Federica Gallo: «Stiamo facendo di tutto per mettere i cittadini nelle condizioni di poter differenziare al mealio, cercando di aumentare ulteriormente le già alte percentuali di differenziata. Abbiamo raggiunto il 70 per cento di rifiuti differenziati: un punto di partenza, per raggiungere percentuali di differenziata ancora più alte»

«L'installazione dei contenitori distribuiti tra il paese e le frazioni - dichiara il sindaco di Paceco, Giuseppe Scarcella – è un ulteriore passo avanti verso l'ottimizzazione della raccolta differenziata».

G.L.



CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO AUTOCARROZZERIA ROCCO AIUTO E ROMEO VINCENZA Via Lombardia, 80/84 91016 Casa Santa ERICE (TP) Tel. 0923 560650 - 360 295180 WWW.AIUTOREVISIONL.IT

Erice, condanna per la sindaca Toscano: pagherà 400 euro per la "vicenda scarrozzo"

Un po' a sorpresa, a quasi un anno di distanza dagli arresti domiciliari del vicesindaco Angelo Catalano, arriva la condanna per la sindaca di Erice Daniela Toscano al pagamento di una multa di 400 euro per la vicenda relativa alla realizzazione di uno scivolo per agevolare l'accesso al bar gestito dal marito della consigliera comunale Francesca Miceli.

Per il aiudice la sindaca sapeva della vicenda ed ha omesso di presentare denuncia incappando nella sanzione comminatale con decreto penale di condanna, da parte del Gip di Trapani. Abbiamo chiamato la sindaca Toscano e ci ha detto di non essere a conoscenza della condanna ammettendo.



però, di avere ricevuto un avviso postale per ritirare atti giudiziari nei giorni scorsi ma che non ha ancora ritirato il documento poichè "impegnata a fare la sindaca". Le rimangono circa 15 giorni di tempo per fare opposizione prima che la condanna diventa definitiva. L'articolo che prevede auesta sanzione pecuniaria è il 361 del codice penale che recita così:

"Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare all'Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a auella abbia obbligo di riferirne, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, è punito con la multa da trenta euro a cinquecentosedici euro"

A dichiarare che Toscano era a conoscenza di tutto era stata la stessa consigliera Miceli mentre Daniela Toscano ha sempre neaato di essere a conoscenza della vicenda. Dalle intercettazioni disposte sull'allora vicesindaco Angelo Catalano, invece, sembrerebbe emergere la piena consapolezza della prima cittadina di Erice.



Marsala, ladri in azione nella notte arrestati da poliziotti e carabinieri

Avrebbero rubato in un'abitazione del centro storico e tentato furti in altre due case

Un'operazione congiunta di Polizia e Carabinieri ha portato all'arresto di cinque marsalesi, ritenuti responsabili di un furto in un appartamento e di due tentativi di furto in altre abitazioni del centro storico di Marsala, commessi durante la notte di lunedì scorso.

In manette sono finiti Andrea Lombardo, di 34 anni, Vincenzo Bilardello di 19 anni, i fratelli Alessio e Franco Indelicato, rispettivamente di 25 e 27 anni. nonché Giuseppe Pizzo, di 23 anni; tutti accusati del reato di furto aggravato in concorso.

Gli arresti sono stati eseguiti dai militari della Sezione Radiomobile della Compagnia dei Carabinieri e dagli agenti della Squadra Volante del Commissariato locale, intervenuti nel centro storico con diverse pattuglie. Per l'allarme scattato in un ap-



partamento, in particolare, gli equipaggi inviati dalle centrali operative di Carabinieri e Polizia, hanno raggiunto la zona segnalata e notato un gruppo di cinque persone nelle vicinanze dell'abitazione interessata, "I cinque soggetti, alla vista della pattuglie, cercavano di allontanarsi velocemente dividendosi per le vie limitrofe - è descritto in una nota diffusa ieri - e grazie alla professionalità del personale intervenuto, ed in particolare al coordinamento da auesti messo in atto, si riuscivano ad assicurare alla giustizia tutti e cinque i malviventi". Dopo una minuziosa attività investigativa. condotta soprattutto attraverso la visione e la comparazione delle immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza della zona, carabinieri e poliziotti avrebbero riconosciuto, nei cinque soggetti fermati, gli autori di un furto consumato e di due



danni di tre abitazioni del centro storico. La relativa refurtiva, nel frattempo, è stata recuperata nel corso di una perquisizione: era nascosta insieme a diversi atrezzi da scasso, all'interno dell'automobile di Andrea Lombardo, che si trovava parcheggiata non molto distante dalla stessa zona. Il maltolto è stato restituito alla proprietaria, mentre i cinque fermati sono stati dichiarati in stato di arresto e condotti nelle rispettive abitazioni in reaime di arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida prevista nei prossimi giorni.

'Tali arresti - conclude la nota congiunta di Carabinieri e Polizia - sono il risultato del lavoro sinergico svolto quotidianamente sul territorio per la prevenzione e repressione dei reati".

Francesco Greco

Mazara del Vallo. sequestrate reti illegali

Tre di reti da pesca "di posta fissa" sono state sequestrate dalla Guardia Costiera Mazara del Vallo ne tratto d mare del Porto Nuovo. La segnalazione effet-

tuata da alcuni marittimi presenti lungo la banchina del porto pescherecci ha portato ad un'ispezione accurata da parte dei militari della Motovedetta CP 2092. L'accertamento ha consen-



tito di rinvenire e sequestrare diversi spezzoni di rete di dimensioni variabili che costituivano grave pericolo per la sicurezza della navigazione delle unità in transito



Trapani calcio, ora basta davvero: serve tutta la serenità per raggiungere la salvezza

Il DS Luca Nember è sul punto di salutare i granata, adesso tutto ruota sul mister

Adriano Pappalardo canterebbe "Ricominciamo". Il suo era però un inno al ritorno dopo una lunga storia d'amore, In casa Trapani Calcio la situazione sarebbe tutt'altra. Già perché ci sarebbero delle frizioni che vedano coinvolte la proprietà. Luca Nember e mister Fabrizio Castori. Con la società che per voce del presidente Pino Pace ieri si è schierata con Fabrizio Castori «riguardo la necessità che i nuovi acquisti di gennaio siano calciatori pronti a scendere immediatamente in campo, in grado di sostenere i ritmi intensi». Da queste parole si può escludere l'approdo di Moussa Sow a Trapani, come già scritto, che ha lasciato la città di Trapani. Il Presidente Pace poi ha voluto marcare ancora sulla figura del tecnico granata, senza, però, mai citare il direttore sportivo Luca Nember: «tutti i propri amministratori e dirigenti impegnati nelle operazioni di mercato, che debbono essere necessariamente in entrata ed in uscita, atterranno responsabilmente a quanto espresso da mister Castori ed integralmente condiviso dalla società». In buona sostanza l'addio di Luca Nember potrebbe ben presto arrivare, con il direttore ex Chievo che non avrebbe aradito auesto schieramento totale da parte della società granata nei confronti di Fabrizio Castori. Le ipotesi al vaglio sono diverse: Nember si adegua alla volontà della società di prendere dei giocatori che possano dare un contributo concreto subito alla causa oppure quella dell'addio. Nel

caso in cui non si arriva al punto di incontro la aestione sportiva potrebbe essere interamente affidata a Fabrizio Castori con la nomina di direttore sportivo di Sandro Porchia o Ignazio Arcoleo, già presenti nell'organigramma granata. Un doppio incarico per Castori che richiama un po' al passato, quando a Trapani Roberto Boscaglia fungeva da manager con croci e delizie. Il Trapani, infatti, in quegli anni raggiunse delle promozioni dalla serie D alla Prima Divisione di Lega Pro. II salto di qualità in casa Trapani avvenne però quando a Roberto Boscaglia fu affiancato il direttore sportivo Daniele Faggiano, che, prima fece raggiungere al Trapani la promozione in serie B e poi portò i aranata con Serse Cosmi ad un passo dalla serie A. Si attendono a breve ulteriori comunicazioni da parte Trapani, considerando



che mancano dieci giorni alla fine del mercato invernale ed i aranata hanno sialato l'accordo solamente con Buongiorno, Coulibaly e Dalmonte: tutti giocatori già allenati in precedenza da Castori.

Federico Tarantino



Tulli saluta Trapani e approda a Catanzaro

Giacomo Tulli è un nuovo giocatore del Catanzaro. L'ormai ex calciatore granata ha risolto il proprio contratto che lo legava ai granata ed ha firmato l'accordo con i calabresi fino al giugno 2021. Un addio dopo una stagione e mezza vissuta con i trapanesi con cui ha conquistato la promozione in serie B. Di lui certamente sarà ricordata a lungo la rovesciata nel derby di febbraio con il Catania allo stadio Provinciale. Un euro gol rimasto impresso negli occhi dei tifosi granata presenti alla gara. Tulli raggiunge così Francesco Corapi, che, appena una settimana fa, è ritornato nella sua città natale. Giacomo Tulli con i granata ha raggiunto la promozione in serie B dello scorso anno. Con la maglia trapanese ha totalizzato 46 presenze e 7 gol. In serie B, il giocatore non è riuscito a ripetere le ottime prestazioni della scorsa stagione, trovando solamente pochi scampoli di partita. Come ormai da consue-



tudine per i calciatori, Tulli si è affidato a Instagram per salutare i propri tifosi: «Orgoglioso di aver indossato questa maglia. Vi porterò per sempre nel mio





Eccellenza Pari tra Dattilo e Mazara

È finito in parità il derby d'Eccellenza tra il Dattilo e il Mazara del Vallo. Domenica scorsa, allo sta-"Mancuso" Paceco le formazioni non hanno trovato la via del gol e la gara è terminata a rete inviolate.

Un pareggio che complica un po' il cammino del Dattilo Noir verso la promozione. La formazione gialloverde è rimasta salda in testa alla classifica, ma il proprio vantaggio nei confronti del Canicattì si è ridotto a sole tre lunghezze.

Il Canicatti, infatti, ha vinto contro il CUS Palermo e si è rifatta sotto in classifica. Il Mazara con il pareggio contro il Dattilo Noir resta fuori dalla zona playout, distante però solamente di un punto.

NUOVA APERTURA



Farmacia San Cusumano

dei Dott.ri Lucido - Ditta - Leo

ORARIO CONTINUATO

LUN - VEN 8.30 - 20.00 | SABATO 9.00 - 13.00

TI ASPETTIAMO

PER FARTI CONOSCERE IL NOSTRO

REPARTO COSMETICO

CON TANTE OFFERTE!!!

CONTATTI: 0923 477967



FarmaciaSanCusumano



farmaciasancusumano@gmail.com

VIA SALSO, 1/A - 91016 ERICE CASA SANTA - [ROTONDA SAN CUSUMANO]

FARMACI